

# *Il surfista*

Angosciato da una valanga di contrattempi, da una situazione che minacciava di lasciarmi con le ossa rotte, prendo una giornata di riposo e di svago. Istintivamente, come sempre d'inverno, per distendermi cerco il mare.

Mi rilasso con una lunga passeggiata sull'arenile. Rinfrescato dal vento che con la sua forza alzava onde molto alte e fragorose, camminavo accompagnato come da una musica d'organo a pieno volume.

Per il pranzo mi fermo in una pizzeria prospiciente il mare. Scelgo il tavolo che mi permette, mangiando, di guardare l'avvincente scenario dei cavalloni.

Mi incuriosiscono tre surfisti che si gettano tra le onde e, cercando il largo, si trainano dietro il loro surf legato al piede. Era una meraviglia vederli, con un guizzo, balzare sulla cresta dell'onda più alta e cavalcarla fino alla riva. Non so se erano più divertiti loro in quel gioco o più ammirato io della lezione che stavo ricevendo.

Come dicevo, stavo vivendo una situazione drammatica, dai risvolti incomprensibili, che implicavano problemi per me angoscianti.

Ma nella mia sofferenza avvertivo una spinta che non proviene da te, ma affonda la sua radice nel profondo di te. Pur temendo l'altezza

dell'onda che minaccia di travolgerti e affogarti, ti senti salvare da una forza irresistibile che ti suggerisce un guizzo: un sì all'amore, ripetuto ad ogni ondata d'affanni. Il guizzo salvatore che ti fa cavalcare l'onda portandoti dal pelago alla riva.

Dalla paura passi a godere l'ebbrezza dell'altezza a cui la stessa onda minacciosa è capace di portarti. Da quell'altezza, scopri nuovi e inaspettati panorami.

Dio è nell'onda, Dio è quell'onda, Dio è il guizzo che trasforma il problema in soluzione, la paura in fiducia, la morte in vita. E tutto grazie al tuo sì detto a Lui che te l'ha suggerito.

Quel “sì”, detto e ridetto al sopraggiungere d'ogni ondata, fa di te un valente surfista che Dio educa a giocare seriamente nel suo mare e a divertire chiunque, passando, s'imbatta nell'appassionante spettacolo.